



All'incontro del gruppo di studio sul **SINDROMI MIELOPROLIFERATIVE PH+ e PH-** tenutosi il **04 ottobre 2019** erano presenti i professionisti rappresentanti le seguenti Aziende:

A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

A.O.U. S. Luigi Gonzaga Orbassano

A.O. S. Croce e Carle Cuneo

ASL Città di Torino

ASL TO 4

ASL TO 5

AUSL Valle d'Aosta

La riunione si aperta con la presentazione del programma della giornata:

- venerdì 4 ottobre: Trombocitemia Essenziale (dr Benevolo), Mastocitosi Sistemica (dr Pregno) , la Gravidanza e sindromi mieloproliferative Ph+ e Ph- (dr Donvito)

La Drssa Donvito ha quindi presentato la prima relazione relativa alla “Gravidanza e sindromi mieloproliferative Ph+ e Ph-“. Ha iniziato parlando della gestione internistica delle pazienti affette da trombocitemia essenziale sia partendo dal desiderio di gravidanza, la gestione in gravidanza, parto e puerperio. Particolare risalto è stato dato poi all'utilizzo dei farmaci sicuri durante la gravidanza ed il puerperio soprattutto per le pazienti che necessitano di terapia anti-trombocitemia essenziale. Un approccio simile può essere dedicato alle pazienti con policitemia vera, che peraltro possono essere soggette a maggiori complicanze materne. I casi delle pazienti affette da mielofibrosi sono meno frequenti sia per la rarità della patologia sia perché il desiderio e la successiva fase di gravidanza risulta meno pressante nelle pazienti in fase avanzata di malattia, concentrandosi soprattutto nelle pazienti con storia iniziale di malattia spesso in fase prefibrotica. La Drssa Donvito ha poi relazionato degli aspetti relativi al desiderio della gravidanza nei pazienti affetti da Leucemia mieloide cronica (LMC). La patologia richiede una terapia cronica con gli inibitori della tyrosinchinasi, che risultano essere teratogeni. Sono stati discussi gli aspetti clinici e la gestione di una paziente affetta da LMC con accertamento di gravidanza e dall'altro lato la diagnosi di LMC in gravidanza in corso. Sono stati anche considerati gli aspetti di gestione per i pazienti maschi affetti da LMC e compagni di donne sane con desiderio di gravidanza.

La giornata è poi proseguita con la presentazione della bozza del PDTA relativo ai pazienti affetti da Trombocitemia essenziale dando particolare rilevanza all'esecuzione della biopsia ossea al fine



della diagnosi differenziale con la Mielofibrosi in fase prefibrotica. Altra rilevanza è stata data alle classi di rischio dei pazienti ed all'inizio della terapia.

L'ultima parte della riunione è stata infine dedicata alla relazione della Drssa Pregno sulla gestione dei pazienti affetti da Mastocitosi sistemica. Partendo dalla fase diagnostica, cruciale perché anche se molto rara, questa patologia spesso risulta molto meno frequente di quanto in realtà non sia. In questo senso è stata dato rilievo all'esecuzione della biopsia ossea, che consente la diagnosi differenziale fra mastocitosi sistemica e sindrome da attivazione di mastociti. Particolare rilevanza è stata poi data alla gestione multidisciplinare di questi pazienti, che richiede il coinvolgimento integrato soprattutto dell'allergologo, del reumatologo e del dermatologo. In questo senso tutti i partecipanti hanno rilevato come gli incontri del gruppo di studio siano fondamentali per fare rete e lavorare in modo coordinato soprattutto su patologie molto rare come la mastocitosi sistemica.

La riunione è stata poi chiusa dandosi appuntamento alla riunione successiva del 13 novembre 2019.

Sarà cura della segreteria alcuni giorni prima del prossimo incontro, previsto in data **13 novembre 2019**, inviare una comunicazione con conferma del luogo e dell'OdG.